



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 5

---

**OGGETTO: Regolamento in materia di assistenza alle persona con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di noi”. Approvazione**

---

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addi TRENTA del mese di APRILE alle ore 09:15 presso la Sala Consiliare del Comune di PianeZZa, regolarmente convocata con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali, della quale sono componenti i signori:

BALBO Gian Carlo	Sindaco del Comune di San Gillio (o suo delegato)
GIULIVI Fabio	Sindaco del Comune di Venaria Reale (o suo delegato)
MULATERO Azzurra	Sindaco del Comune di Givoletto (o suo delegato)
PALMIERI Steven Giuseppe	Sindaco del Comune di Alpignano (o suo delegato)
AMATEIS Claudio	Sindaco del Comune di La Cassa ( o suo delegato)
CASTELLO Antonio	Sindaco del Comune di PianeZZa (o suo delegato)
TAPPERO Carlo	Sindaco del Comune di Val della Torre (o suo delegato)
VIETTI Carlo	Sindaco del Comune di Druento (o suo delegato)

Sono presenti: Il Presidente Avv. Mulatero Azzurra, ed i componenti Palmieri Steven Giuseppe, Vietti Carlo, il Vice Sindaco Tuberga Chiara (delegato del sindaco Amateis Claudio), Balbo Gian Carlo, Giulivi Fabio, Castello Antonio.

È assente: Tappero Carlo.

Assistono: il Presidente del C.di A. Giorgio Passalacqua, ed i componente del C. di A. Incardona Cinzia e Mosso Pier Giorgio, il Direttore Dott.ssa Elisabetta Bogge ed Responsabile dell'area Amministrativa e Finanziaria Dott. Marco Battaglia.

Partecipa: il Segretario Dott. Morra Paolo Oreste.

Il Presidente, Mulatero Azzurra, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

il sostegno familiare rappresenta per la persona disabile la risposta più immediata e completa ai propri bisogni assistenziali ed ai problemi legati all'integrazione sociale.

In particolare nel caso di persone con disabilità grave la paura del futuro preoccupa seriamente le famiglie che giustamente cercano una risposta al "dopo", al momento in cui i genitori invecchiano o comunque non sono più in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale.

Il tema del "dopo di noi" assume, dunque, particolare rilievo non soltanto per le singole famiglie e per le persone con disabilità grave, ma per l'intera comunità e soprattutto per le istituzioni che sono chiamate ad attivare un processo di risposte attraverso la realizzazione di una rete di servizi già nel "durante noi" che consentano di definire, programmare e attuare percorsi individualizzati che garantiscano tutela assistenziale, qualità della vita ed integrazione nel territorio di appartenenza.

Considerato che:

- la Legge 104 del 5 febbraio 1992 "legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità", rappresenta il quadro normativo di riferimento per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e che definisce tra gli obiettivi quello di promuovere, anche attraverso l'apporto di enti e di associazioni, iniziative permanenti di informazione e di partecipazione della popolazione, per la prevenzione e per la cura delle persone con disabilità, la riabilitazione e l'inserimento sociale di chi ne è colpito (art.5 comma 1 lettera d).
- La Convenzione delle Nazioni unite sui Diritti della persone con disabilità: ratificata dall'Italia con la legge n. 118 del 3 marzo 2009, riconosce i diritti delle persone con disabilità e sancisce "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone" con particolare attenzione a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità'.
- La Legge Regione Piemonte n. 3 del 12 febbraio 2019, "promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità" prevede tra gli obiettivi della Regione quello di favorire il coordinamento delle politiche a favore delle persone con disabilità attraverso sinergie e accordi con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio regionale, con le associazioni di tutela delle persone con disabilità maggiormente rappresentative e con tutti gli attori coinvolti nella gestione e accompagnamento all'autonomia delle stesse. (art. 2, lettera d).
- La legge 22 giugno 2016, n. 112, comunemente denominata "Dopo di noi", disciplina le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venire meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Con la DGR n. 47 – 5478 del 03 agosto 2017 sono state approvate le "Linee di indirizzo in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".
- Il Decreto legislativo del 3 maggio 2024 n. 62 promuove l'effettivo e pieno accesso delle persone con disabilità al sistema dei servizi nonché la partecipazione attiva secondo i principi di autodeterminazione e non discriminazione.

Il regolamento oggetto della presente persegue il principio di autonomia, inclusione e dignità delle persone con disabilità.

Acclarato che il testo del “Regolamento in materia di assistenza alle persona con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di noi” è composto da n. 7 articoli ed è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che il Regolamento ha validità a far data dall’esecutività del provvedimento di approvazione da parte dell’Assemblea dei Sindaci e sarà valido fino a che non interverranno nuove integrazioni e/o modifiche normative da parte della Regione Piemonte.

Visto l’ art. 11, comma 3, lettera B dello Statuto consortile.

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione ha proposto, con delibera n. 23 del 07/04/2025, all’approvazione dell’Assemblea il presente regolamento.

Sentita la specifica illustrazione dei contenuti di cui alla presente delibera da parte della Direttrice Dott.ssa Elisabetta Bogge.

Dato atto che la Presidente Avv. Mulatiero propone di inserire all’ultimo comma dell’art. 5 un elenco specifico delle categorie escluse e che i presenti concordano con quanto proposto .

Convenuto pertanto di modificare il predetto art. 5 ultimo comma così come segue “Rispetto al personale impiegato non è ammessa l’assunzione di parenti dei beneficiari tenuti agli alimenti, ai sensi dell’art. 433 del codice civile (*“all’obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell’ordine: 1) il coniuge; 2) i figli [legittimi o legittimati o naturali o adottivi] anche adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi [, anche naturali]; 3) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi; gli adottanti; 4) i generi e le nuore; 5) il suocero e la suocera; 6) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.”*). ”

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

di approvare l’emendamento proposto all’ art. 5 , ultimo comma del Regolamento di cui all’ oggetto che viene pertanto riscritto così come segue :

*“Rispetto al personale impiegato non è ammessa l’assunzione di parenti dei beneficiari tenuti agli alimenti, ai sensi dell’art. 433 del codice civile (*“all’obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell’ordine: 1) il coniuge; 2) i figli [legittimi o legittimati o naturali o adottivi] anche adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi [, anche naturali]; 3) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi; gli adottanti; 4) i generi e le nuore; 5) il suocero e la suocera; 6) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.”*). ”*

Di seguito

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge:

## DELIBERA

in considerazione di quanto esposto in premessa, di approvare il “Regolamento in materia di assistenza alle persona con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di noi” composto da n. 7 articoli così come emendato con la precedente votazione secondo il testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale .

Di dare atto che ad esecutività del provvedimento di approvazione il regolamento verrà pubblicato nell'apposita sezione dell'amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 33/2013.

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa.

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Data 30/04/2025

il Direttore  
F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

Copia conforme all'originale.

IL PRESIDENTE  
f.to avv. MULATERO Azzurra

IL SEGRETARIO  
f.to dott. MORRA Paolo Oreste

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Consorzio per 15 giorni consecutivi a partire dal 15 maggio 2025, come prescritto (art. 124, comma 1, D.lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO  
f.to dott. MORRA Paolo Oreste

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

per la scadenza del termine di 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 D.lgs 267/2000 ed art. 10 preleggi al codice civile

Pianezza li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
f.to dott. MORRA Paolo Oreste